



**Bruno Martella** Già protagonista con il Brescia di una promozione in A, l'esterno abruzzese è il nuovo esterno mancino dei salodiani

# La Feralpisalò sfreccia Sulla sinistra c'è Martella

• L'ex biancazzurro è ormai ai dettagli In attacco ufficiale l'arrivo di Felici dalla Triestina Pressing su Merkaj della Virtus Entella

SERGIOZANCA

**SALÒ** Bruno Martella è il nuovo terzino sinistro della Feralpisalò. Classe '92, l'ex biancazzurro ha lasciato Cascia - sede del ritiro della Ternana - per raggiungere il Garda e definire gli ultimi particolari col ds Andrea Ferretti. Cresciuto nel Pescara, ha esordito in C col Viareggio, e proseguito con Perugia e Pisa. Nel 2014 ha debuttato in B col Crotone, società con la

quale è rimasto 4 anni e mezzo (2 in A). Tesserato dal Brescia nel gennaio 2019, ha subito conquistato la promozione (immediata però la retrocessione). Ancora un campionato in biancazzurro, e nel 2021 il passaggio alla Ternana. Negli ultimi tempi ha dovuto spesso andare in panchina, rilevato dal giovane Niccolò Corrado, lanciato dalla Feralpisalò, e convocato in Nazionale da Roberto Mancini.

L'attaccante Alfredo Donnarumma, ex Brescia, lo ha salutato così: «Siamo diventati amici fin da subito, e ci lasciamo come fratelli». Seguìto anche da Fabrizio Paghera, altro riferimento degli umbri. Mattia Tonetto, il verdeblù che gli lascerà la maglia di titolare: «Martella ha grande esperienza. Sono pronto a dare il massimo».

## 358

Le gare giocate da Martella nella carriera da «prof»: nel suo score figurano anche 17 gol e 25 assist

cercherò di imparare da lui il più possibile».

### In attacco

Ufficiale l'arrivo di Mattia Felici, 22 anni in prestito dalla Triestina, con possibilità di riscatto fino al 2026. «Sono un esterno d'attacco mancino. Mi piace l'uno contro uno - le sue prime parole -. Spero di aiutare i compagni con le mie giocate. Non conosco Vecchi, ma so che è un martello».

Originario di Roma, Felici è stato lanciato dalla Tor Tre Teste presieduta da Fabio Liverani che, chiamato ad allenare il Lecce nel 2018, lo ha portato in Salento, facendolo debuttare in B il 23 marzo, a 19 anni non ancora compiuti, in occasione del 7-0 rifilato all'Ascoli. Mattia ha già conquistato due promozioni, entrambe col Palermo: nel 2020 con Rosario Pergolizzi dalla D alla C e nel 2022 con Silvio Baldini battendo nella semifinale dei play off la Feralpisalò (dalla C alla B).

Prosegue la trattativa per Silvio Merkaj, 25 anni attaccante albanese della Virtus Entella. «C'è distanza tra domanda e offerta - ha spiegato Antonio Gozzi, presidente dei liguri -, ma lasciamo che ne parlino i due diesse. La porta per giungere a un accordo è sempre aperta».



**Steel Cup** Davide Di Molfetta premiato in qualità di «Mvp»

## I verdeblù riscoprono Di Molfetta «Cerco continuità»

• Dopo gli infortuni dello scorso campionato il trequartista guarda oltre «La B una grande chance Pronto a dare il massimo»

Sabato è bastata una punizione all'incrocio per piegare la Virtus Entella ed essere eletto miglior giocatore della Steel Cup. Una prodezza che spinge Davide Di Molfetta a cancellare i guai fisici dello scorso campionato (iniziato con due gol consecutivi segnati a Piacenza e Pergolettese, entrambi decisivi, prima del doppio lungo stop).

### Obiettivo riscatto

«Ho bisogno di ritrovare la continuità che mi è mancata nello scorso campionato - afferma Di Molfetta -. Questa estate ho lavorato parecchio per recuperare dai problemi avuti. Voglio sfruttare tutte le carte. Non ho mai giocato in B: voglio cogliere l'occasione. Sono pronto a dare il massimo in una società ambiziosa come la Feralpisalò, con compagni speciali. Cerco di farmi trovare subito pronto, e di essere utile con i numeri e le prestazioni».

Di Molfetta, sul lago dall'estate 2021, ha trovato la sua oasi felice, diventando un punto fisso. Il con-

tratto scadrà il 30 giugno 2024. Per lui, che al massimo era rimasto un anno e mezzo in una società (nel Piacenza), restare 3 anni consecutivi è tanto. «Mi trovo bene con tutti e non mi manca nulla. Il mister è un gran lavoratore e il progetto è serio. In passato si sono verificate situazioni differenti, per cui ho cambiato spesso». La sua permanenza verrà ulteriormente adolcita dalla nascita del primogenito, in vista della fine di dicembre. «Lo chiameremo Tommaso» racconta.

Cresciuto nel Milan guidato da Aldo Dolcetti, valsabbino di Casto, Pippo Inzaghi e Cristian Brocchi, Di Molfetta ha esordito in A coi rossoneri assieme al bresciano Calabria, a Bergamo, battendo 3-1 l'Atalanta. Ha indossato la maglia di 9 società. Col Piacenza di Armando Franzini ha sfiorato due volte consecutive la promozione, battuto dalla Samb di Luca Miracoli (2018) e, nella finale 2019, dal Trapani di Vincenzo Italiano. Ora ha raggiunto l'obiettivo. «Il livello della B si è alzato. All'inizio partiremo dietro, ma le motivazioni non mancano. Conosco bene il Garilli: ambientarsi non sarà un problema. La gente è calorosa, e ci sosterrà». **Se.Za.**